

SETTIMANA POLITICA

La sortita di Saragat

Sono passati appena due mesi dalla presentazione al...

Stato rivolge al presidente del Consiglio l'accusa di non avere potuto opporre...



SARAGAT - L'attacco agli integralisti dc

La polemica saragattiana è abbastanza cruda. L'ex capo dello Stato fa ricorso...

Il fatto è, però, che il centro-destra non è un «manto», cioè un elemento...

cattoliche e democratiche». Il fatto è, però, che il centro-destra non è un «manto», cioè un elemento...



FANFANI - Immutata «preferenza» per il PLI

Saragat ha scritto che, sotto il manto del governo centrista, nella DC è in atto un travaglio...

Candiano Falaschi

In discussione TV, prezzi, occupazione

Convulsa preparazione del Consiglio dei ministri

Assurde e incaute affermazioni di Ciriaco De Mita sull'attuale ministero e sull'alleggerimento dei comunisti - Nel PSI: lettera del gruppo Bertoldi-Manca-Meninelli

In vista della prossima riunione del Consiglio dei ministri, l'on. Andreotti continua a incontrarsi con i responsabili di alcuni dicasteri...

qualche, dopo il PSUP, mira ad assorbire anche i socialisti, nel senso di svuotarne la capacità di presa...

scorniffa della linea centrista - afferma la lettera Bertoldi-Manca-Meninelli - «non nasce da una revisione in senso moderato della linea politica del PSI...»

Sullo sfondo delle questioni più acute del momento, prosegue il dibattito circa le prospettive politiche. Il segretario della DC, Forlani, ha rilasciato una breve intervista...

«L'ambiguità di queste forze - ha soggiunto - che vanno dal Partito liberale a quello socialista, è possibile realizzare alternativamente o meno, le formule di governo di questa legislatura...»

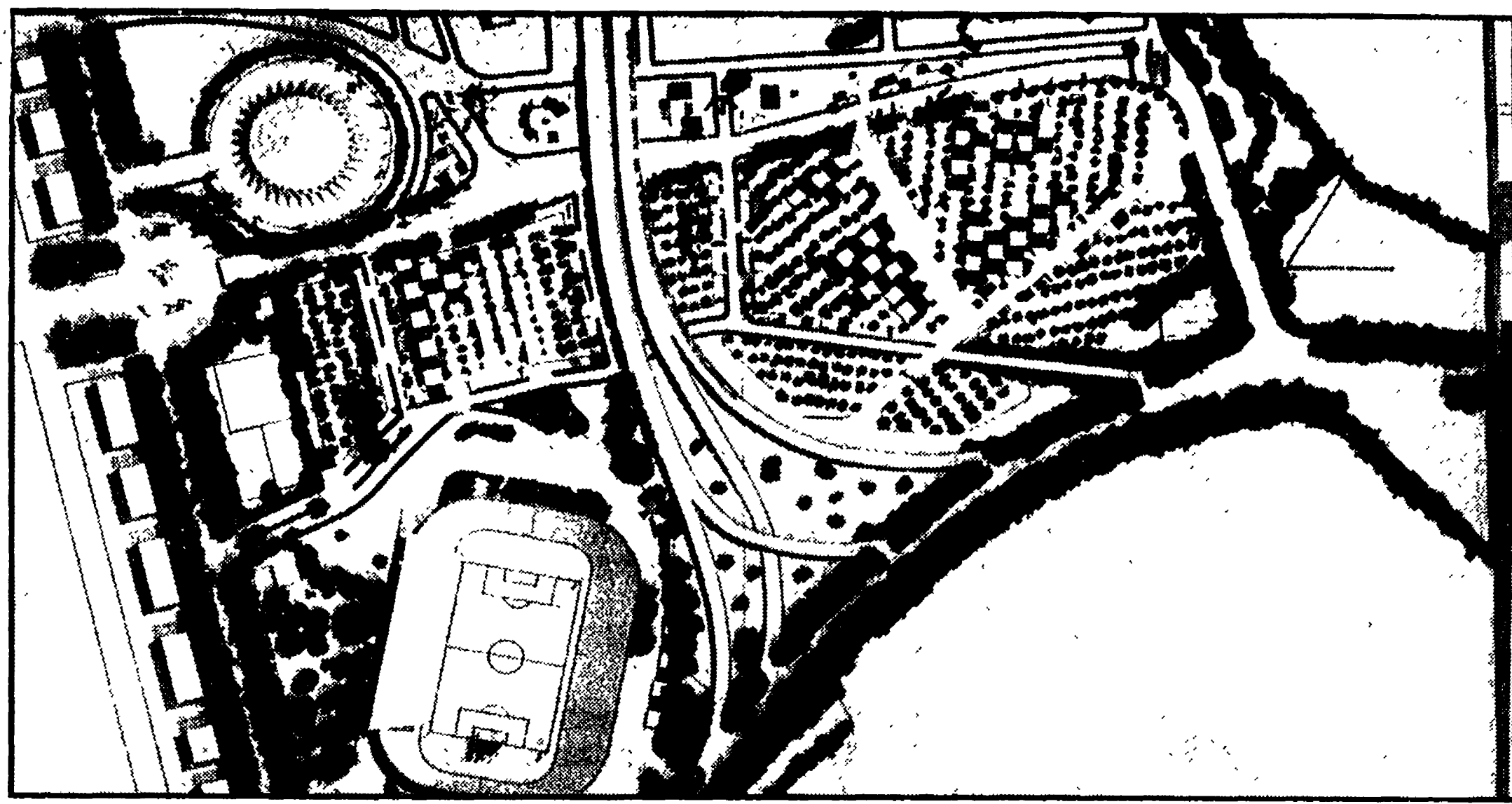
«L'on. Vittorini, sul lavoro di Genova, scriverà oggi che ormai il destino di Andreotti è segnato: l'unica cosa che rimanga da fissare è la data dell'esecuzione...»

In contemporanea con Forlani, anche il vice-segretario della DC, De Mita, ha rilasciato una intervista (al Giornale), evitando però di dare e spostare alle polemiche sollevate nei suoi confronti tanto da Fanfani (che lo smonta pubblicamente), quanto da Moro (anche De Mita si accorda, intanto, al coro di coloro che si rivolgono al PSI per chiedere un atteggiamento anticomunista...)

NEL PSI - Nel dibattito pre-congressuale socialista si inserisce una nuova lettera del gruppo parlamentare Manca-Meninelli. Gli autori della «testa sintesi», presentata in alternativa alla proposta di De Martino per la questione del governo, affermano che il consenso della destra del PSI alle posizioni espresse dal presidente del partito «è stato interpretato dalle altre forze politiche come l'inizio di una sostanziale revisione della linea politica del PSI...»

«Abbiamo dato notizia l'altro giorno, anche per sollecitare dal governo un chiarimento immediato sulla gravissima vicenda di un libello anticomunista diffuso qualche settimana addietro dai comandi a tutte le stazioni dei carabinieri...»

Il Festival nazionale dell'«Unità» dal 23 settembre al primo ottobre



Il plastico del villaggio del festival nazionale della stampa comunista che si svolgerà a Roma dal 23 settembre. Diecimila compagni stanno lavorando per allestire il festival che sorgerà - proprio come mostra il plastico - nella zona del Villaggio Olimpico tra lo stadio Flaminio e il Palazzetto dello Sport (a sinistra) e villa Giori (a destra). E' la zona attraversata superiormente dal viadotto di corso Francia.

Per nove giorni a Roma la «Festa» che ne conclude altre migliaia

Sono circa seimila le Feste dell'«Unità» che si sono già svolte o si stanno svolgendo nei paesi, nei quartieri, nelle città di tutta Italia - Un rapporto attivo e di massa con milioni di persone - L'intenso programma degli incontri e delle iniziative alla manifestazione nazionale

Ventisette anni fa, esattamente il 2 settembre 1945 (era una domenica) si apriva il primo festival della storia dell'appena rinata «Unità» (come quelle dell'«Unità» di oggi)...

La tentazione trionfalistica, in certe cose il PCI non pensa al confronto fra questo tipo di partecipazione politica, diretta, di massa e il clima torpido, di stanchezza e di distacco dai giochi politici verticistici che caratterizza la «base» nei partiti di governo...

Un'organizzazione (qui ne abbiamo solo dato un cenno) difficilissima e complessa che da sola - pare ovvio dirlo, ma vale la pena di insistere - è un segno di maturità, esperienza, disciplina, quello che da anni fa dire anche ai più ottusi anticomunisti che in queste cose il PCI non supera nessuno...

al più ottusi anticomunisti che in queste cose il PCI non supera nessuno. Ricchissima e impegnata (come dicevamo) la parte che riguarda gli spettacoli. Ogni giorno ce ne saranno di ogni tipo in apertura e chiusura del festival...

del festival il coro dell'Arnica Rossa; una serata a Roma con cantanti popolari (Claudio Villa, Firenze Fiorini, Lando Fiorini); un'intera serata di canzoni antifasciste e socialiste (Giovanna Marini, Leonardo Settemilli, Caterina Bueno, Maria Carta, Maria Monti); una serata con Miriam Makeba; concerti dell'Orchestra di Santa Cecilia; la esecuzione di un'opera di Luigi Nono, un concerto del violonista Tetrikov; il balletto vietnamita. Ogni giorno poi si svolgeranno, il pomeriggio e la sera, una rassegna cinematografica e una teatrale (con opere di Strindberg, Brecht, ecc.). Gli spettacoli verranno dati in un teatro, o nel Palazzetto dello Sport, o nel teatro che si sta costruendo appostamente.

«E' un fatto che per oltre vent'anni le feste dell'«Unità» (come quelle dell'«Unità» di oggi) hanno concretamente espresso una presenza attiva di democrazia e di antifascismo che ha avuto il valore politico preciso di un richiamo costante per tutta l'Europa occidentale. Infatti le «feste» sono essenzialmente e sempre del momento di lotta e di vivacissima discussione politica. Non a caso, un manifesto, un'iniziativa, uno spettacolo sono fin a se stessi e del resto non è proprio da questa caratteristica che nasce, tanto in Italia, lo stesso termine di spettacoli o svaghi «impegnati» in contrapposizione a quelli qualunquistici e di evasione che dominano le industrie sumistiche del tempo libero?...

«E' un fatto che per oltre vent'anni le feste dell'«Unità» (come quelle dell'«Unità» di oggi) hanno concretamente espresso una presenza attiva di democrazia e di antifascismo che ha avuto il valore politico preciso di un richiamo costante per tutta l'Europa occidentale. Infatti le «feste» sono essenzialmente e sempre del momento di lotta e di vivacissima discussione politica. Non a caso, un manifesto, un'iniziativa, uno spettacolo sono fin a se stessi e del resto non è proprio da questa caratteristica che nasce, tanto in Italia, lo stesso termine di spettacoli o svaghi «impegnati» in contrapposizione a quelli qualunquistici e di evasione che dominano le industrie sumistiche del tempo libero?...

«E' un fatto che per oltre vent'anni le feste dell'«Unità» (come quelle dell'«Unità» di oggi) hanno concretamente espresso una presenza attiva di democrazia e di antifascismo che ha avuto il valore politico preciso di un richiamo costante per tutta l'Europa occidentale. Infatti le «feste» sono essenzialmente e sempre del momento di lotta e di vivacissima discussione politica. Non a caso, un manifesto, un'iniziativa, uno spettacolo sono fin a se stessi e del resto non è proprio da questa caratteristica che nasce, tanto in Italia, lo stesso termine di spettacoli o svaghi «impegnati» in contrapposizione a quelli qualunquistici e di evasione che dominano le industrie sumistiche del tempo libero?...

«E' un fatto che per oltre vent'anni le feste dell'«Unità» (come quelle dell'«Unità» di oggi) hanno concretamente espresso una presenza attiva di democrazia e di antifascismo che ha avuto il valore politico preciso di un richiamo costante per tutta l'Europa occidentale. Infatti le «feste» sono essenzialmente e sempre del momento di lotta e di vivacissima discussione politica. Non a caso, un manifesto, un'iniziativa, uno spettacolo sono fin a se stessi e del resto non è proprio da questa caratteristica che nasce, tanto in Italia, lo stesso termine di spettacoli o svaghi «impegnati» in contrapposizione a quelli qualunquistici e di evasione che dominano le industrie sumistiche del tempo libero?...

«E' un fatto che per oltre vent'anni le feste dell'«Unità» (come quelle dell'«Unità» di oggi) hanno concretamente espresso una presenza attiva di democrazia e di antifascismo che ha avuto il valore politico preciso di un richiamo costante per tutta l'Europa occidentale. Infatti le «feste» sono essenzialmente e sempre del momento di lotta e di vivacissima discussione politica. Non a caso, un manifesto, un'iniziativa, uno spettacolo sono fin a se stessi e del resto non è proprio da questa caratteristica che nasce, tanto in Italia, lo stesso termine di spettacoli o svaghi «impegnati» in contrapposizione a quelli qualunquistici e di evasione che dominano le industrie sumistiche del tempo libero?...

I comizi del Partito

OGGI Trieste, Napoli; Ventimiglia, D. Ceravolo; Novara, Minucci; Verona - Soave, Serrì; Ancona - Chiaravalle, Andriani; Bologna, Bonelli; Ferrara - S. Maria, G. Berlinguer; Sestri Levante, Carosino; Chieli, Alesso; Cuneo, Grottaferrata, Cior, Portoferraio, Dossena; Milano - S. Felice, De Pasquale; Roma - Finocchiaro, Fiori; Ravenna - S. Alberto, Giadresco; Anzio, Maffioletti; Perugia - Molino, Micheli; Piacenza - Monticelli, Rubbi; Pesaro, Salenassi; Gioia del Colle, Siculo; Caserta - Casa, Alzati; Calianese - Mezzarino, Arnone; Cosenza - S. Marco, Bracci Torsi; Rocca di Papa, Cesarini; Cagliari - Semili, Ferraro; Firenze - Coverciano, F. Fabiani; Molfetta, Fiore; Alcamo, Giacalone; Castellana Grotte, Grottaferrata, Rieti, Lattanzia; Civitavecchia, O. Mancini; Campobasso - Montenero, Maraffi; Taurianova (R. Calabria), Nardi; Frosinone - P. M. Piacentini; Messina - Tusa, Piscitelli.

Una nuova provocazione nel capoluogo lombardo

Due esplosioni a Milano nelle sedi del MSI e di un giornale fascista

Le bombe esplose nella prima mattina di ieri - Coincidenza con le decisioni della magistratura che mettono sotto accusa i fascisti per la strage del '69 - Singolari circostanze dell'attentato

Nella grande città di Milano 70 punti di ristoro con circa 1000 tavole di ristoranti regionali a gestire il festival ci saranno ben diecimila compagni mobilitati dalla Federazione romana. Per quattro ore al giorno, una grande struttura televisiva interna, che proietterà notiziari, rubriche, dibattiti e incontri, documentari attraverso 40 monitor sparsi ovunque e tre schermi giganti di 8 metri per lato in questi giorni aiuteranno a gestire il festival. Per quattro ore al giorno, una grande struttura televisiva interna, che proietterà notiziari, rubriche, dibattiti e incontri, documentari attraverso 40 monitor sparsi ovunque e tre schermi giganti di 8 metri per lato in questi giorni aiuteranno a gestire il festival.

Chi ha distribuito il libello anticomunista?

«Ma la sortita di non si sa ancora quale comando dell'Arma dei carabinieri o di quale altro settore dell'apparato statale, non si ferma a questa già inimmaginabile di cosa d'ufficio, ma si ferma a questa già inimmaginabile di cosa d'ufficio, ma si ferma a questa già inimmaginabile di cosa d'ufficio...»

Il comunicato della Federazione PCI

«La federazione milanese del PCI ha preso immediatamente posizione su questa gravissima provocazione anticomunista con questo comunicato. «La incriminazione dei fascisti Preda e Ventura per la strage di piazza Fontana e per altri attentati terroristici, lo sdegno unanime di tutti i democratici per lo assassinio politico premeditato di Parma cui ha fatto seguito la gravissima aggressione squadristica di Sesto San Giovanni, offesa inalterabile alla città in procinto di essere decorata di medaglia d'oro per il contributo dato alla lotta di liberazione; l'arresto per questi delitti di noti attivisti e di dirigenti del Movimento sociale italiano; tutti questi episodi hanno riproposto, con grande forza il problema delle attività criminali ed eversive del neofascismo...»

Heath in Italia il 2 ottobre

Su invito del presidente del consiglio Andreotti il primo ministro britannico Edward Heath effettuerà una visita ufficiale in Italia dal 2 al 5 ottobre prossimo.

Ieri sera

Bologna: corteo per il Vietnam in apertura del Festival

Dalla nostra redazione

BOLOGNA. 2.

Bologna democratica, Bologna comunista è con il Vietnam, contro l'imperialismo americano. Questo preciso impegno è stato ribadito da alcune migliaia di compagni che hanno partecipato al corteo di solidarietà che dal centro cittadino ha raggiunto la piazza del rappresentante del Festival dell'«Unità»...

«E' stata una manifestazione commovente e potente. I rappresentanti del Fronte di Liberazione vietnamita a Bologna da Parigi - dove partecipano alle trattative di pace a fianco della compagnia Nguyen Thin Binh - sono rimasti commossi dal calore con cui accoglienza loro tributata da migliaia di comunisti e democratici...»

I partigiani vietnamiti - la signora Nguyen Ngoc Dung e Lam Van Kay - hanno ribadito l'impegno di lotta e di lotta alla vittoria, una vittoria certa che sconfiggerà la bestiale macchina bellica dell'imperialismo e i disegni criminali di Nixon...»

Con particolare entusiasmo è stata accolta la notizia che tra le province di Bologna e Quang Tri si sta realizzando un patto di gemellaggio. La visita della delegazione del governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam servirà infatti anche a definire - come ha affermato il vice presidente dell'amministrazione provinciale Bertoldi - la visita di una delegazione di Quang Tri a Bologna, fatto questo che sancirà ufficialmente il patto d'amicizia tra migliaia di cittadini che rappresentano società per tanti aspetti diverse, ma unite nella volontà di battere l'imperialismo per la pace e la libertà del mondo...»

Heath in Italia il 2 ottobre

Su invito del presidente del consiglio Andreotti il primo ministro britannico Edward Heath effettuerà una visita ufficiale in Italia dal 2 al 5 ottobre prossimo.